



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8BT007: IC DI PERO

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8BT003: IC DI PERO

MIAA8BT014: INFANZIA G. DELEDDA

MIAA8BT025: INFANZIA CERCHIATE

MIEE8BT019: PRIMARIA G. MARCONI

MIEE8BT02A: PRIMARIA G.GALILEI

MIMM8BT018: SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La Scuola progetta stabilmente UDA finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, dai 5 ai 14 anni, (1/2 all'anno). La rilevazione delle competenze si avvale di strumenti valutativi quali rubriche di osservazione, autobiografie cognitive e autovalutazioni, valutazioni di processo e di prodotto.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente sufficienti. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria gli studenti presentano alcune difficoltà, in particolare nell'approccio allo studio. I risultati delle prove Invalsi degli studenti della scuola Primaria evidenziano un decremento di punteggi nel passaggio dalla seconda alla quinta. Non è presente il dato aggiornato degli esiti del primo biennio della scuola Secondaria di II grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso del Piano di Miglioramento del precedente triennio che aveva posto come priorità la progettazione del curriculum e la costruzione di strumenti comuni per la progettazione didattica e per la valutazione ha iniziato a dare esiti soddisfacenti in termini di elaborazione condivisa dei materiali e di utilizzo degli stessi nella pratica didattica nei tre ordini di scuola. L'attività dei dipartimenti verticali e disciplinari si è consolidata avviando un confronto fra i Docenti dei diversi ordini di scuola che però deve essere incrementato rispetto alle individuazioni degli obiettivi di apprendimento essenziali e alle metodologie didattiche più efficaci per favorire la continuità didattica e il successo formativo degli alunni. Inoltre, alla scuola Secondaria occorre implementare il confronto sui risultati delle prove comuni predisposte insieme e sempre sui metodi di insegnamento maggiormente efficaci, reso anche difficoltoso dalla cospicua variabilità dei docenti a T.D.. Alla scuola Primaria invece occorre una maggiore comprensione e condivisione delle novità in tema di valutazione introdotte recentemente dall'OM 172 del 4-12-20.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Per quanto riguarda i tempi, alla Scuola Primaria la contrazione dell'organico ha reso più complessa la gestione del tempo, in particolare nel plesso centrale, con irrigidimento nella gestione dello stesso a svantaggio degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto in verticale tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, anche se tale confronto deve essere maggiormente strutturato, soprattutto alla Secondaria. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in misura variabile tra classe e classe. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

**Inclusione:** Disabilitati: la scuola favorisce l'inclusione degli alunni DVA con attività e metodologie inclusive (didattica digitale, piccoli gruppi, peer tutoring, laboratori creativi, ecc.). Il gruppo di lavoro dei Docenti di sostegno ha attivato una autoformazione per l'adozione del modello su base ICF-CY e dopo un anno di sperimentazione tutti i docenti hanno utilizzato la Piattaforma Cosmi per la redazione condivisa dei PEI.

**Alunni NAI:** la scuola ha adottato un protocollo di accoglienza, attiva corsi di prima alfabetizzazione e supporti di mediazione linguistica e culturale in collaborazione con l'Ente locale, realizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

**BES:** i Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati vengono formulati e monitorati da tutti gli insegnanti della classe. La scuola ha attivato un protocollo per le segnalazioni e gli interventi con i Servizi Specialistici (UONPIA; S.S.)

**Recupero e potenziamento:** Per gli studenti stranieri di prima immigrazione sono previste attività strutturate di recupero e di potenziamento con risorse interne ed esterne fornite dall'Ente locale. In molte classi vengono attivati percorsi individualizzati in funzione dei bisogni educativi e di apprendimento degli alunni. Il lavoro degli Educatori e degli Insegnanti di sostegno è coordinato

## Punti di debolezza

**Inclusione:** Le relazioni con i Servizi Specialistici sono spesso complesse e vanno meglio definiti i tempi per la presa in carico e per le relazioni Scuola - Servizi. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI non è completa (protocollo e strumenti di valutazione).

**Recupero e potenziamento:** Gli strumenti di monitoraggio dei percorsi di recupero e di potenziamento per gli studenti vanno meglio strutturati e organizzati. Il lavoro d'aula articolato per gruppi di livello non è attivato in tutte le classi.



con il lavoro dei Docenti di classe e viene costantemente monitorato. La scuola promuove le eccellenze con progetti mirati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Continuità: Gli insegnanti di ordini diversi si incontrano per il passaggio di informazioni utili alla formazione delle classi prime, utilizzando anche strumenti di registrazione codificati (Tabelle, griglie). Per garantire la continuità sono previste visite alle scuole con attività comuni tra studenti di ordini di scuola diversi anche in modalità online. La scuola monitora i passaggi da un ordine all'altro mediante incontri tra docenti dei diversi ordini sia in fase di formazione delle classi prime che all'inizio del primo quadrimestre. I docenti di ordine diverso si confrontano sui singoli casi. Esiste una prassi consolidata per i "passaggi tutelati". Si sono sperimentate UdA di raccordo tra ordini di scuola diversi sulle competenze trasversali. Nella scuola Secondaria si monitorano i livelli di competenze disciplinari delle materie di Italiano, Matematica e Lingue straniere in ingresso e in uscita da ogni anno. Orientamento: Fino all'a.s. 20-21 vi è stata una FS dedicata all'Orientamento, dall'a.s. 21-22 il compito di referente per l'Orientamento viene svolto dal Collaboratore del DS all'interno del suo ruolo. Ogni ordine di scuola pone attenzione alla comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, utilizzando in modo diffuso anche lo strumento delle autobiografie cognitive e dell'autovalutazione. In seconda

### Punti di debolezza

Continuità: Il passaggio di informazioni a fine anno avviene generalmente con docenti che non saranno assegnati alle nuove classi (in particolare nel passaggio Primaria-Secondaria). Inoltre l'efficacia dei materiali per il passaggio di informazioni va verificata e la modalità di condivisione online e dei colloqui in presenza va meglio strutturata. Negli anni sono state realizzate esperienze innovative che non sono diventate prassi consolidate (Uscite didattiche tra ordini di scuola diversi, nelle classi quinte Primaria uso di testi della Secondaria). Orientamento: Le attività di orientamento alla scuola Secondaria non sono omogenee e pienamente condivise. Non vengono raccolti in modo sistematico i dati di successo/insuccesso alla Secondaria di II grado e non sono previste collaborazioni per il riorientamento fra scuola Secondaria di II grado e scuola Secondaria di I grado.



secondaria vengono attivati percorsi di orientamento per una riflessione su valori, interessi e attitudini personali che culminano in una riflessione condivisa con docenti e famiglie all'inizio della classe terza. In terza viene approfondita la conoscenza degli Istituti Superiori e delle competenze minime richieste in ingresso. Vengono concordati Stage mirati su richiesta delle famiglie in Istituti del territorio. Vi è inoltre un'attenzione particolare agli alunni a rischio di dispersione scolastica per i quali si realizzano incontri tra docenti, genitori e personale specializzato nel settore dell'orientamento. Il consiglio orientativo è seguito dal 69% degli studenti in uscita dal primo Ciclo (dato in linea ai dati di BK). La percentuale degli alunni che sono stati ammessi alla classe seconda della Secondaria Superiore e che hanno seguito il consiglio orientativo è maggiore rispetto agli alunni che non lo hanno seguito.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata ma va verificata l'efficacia degli strumenti utilizzati per il passaggio delle informazioni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e vi è un dialogo con le famiglie in merito. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ma essi possono essere maggiormente condivisi fra i docenti della scuola Secondaria. La scuola non monitora sufficientemente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e visione e queste sono state condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e coinvolgono la quasi totalità degli studenti. Nonostante il lockdown la scuola è riuscita a mantenere attivi alcuni progetti finanziati con risorse esterne. Purtroppo, invece, a causa dell'emergenza covid il numero dei progetti interni realizzati è stato ridotto, perché è stato necessario mantenere soltanto quelli attuabili senza l'ausilio di esperti esterni ed anche online.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi segnalati dal personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Purtroppo la segreteria è in una situazione di sofferenza per la mancanza di



personale adeguatamente formato e quindi le mansioni sono spesso suddivise fra diversi soggetti, che cercano di operare al meglio utilizzando anche la segreteria digitale. Poiché è stata valutata prioritaria la formazione del personale docente, soprattutto in ambito relazionale, dall'a.s. 20/21 la scuola ha deciso di finanziare percorsi di supervisione nei team Docenti volti a migliorare la qualità delle relazioni interne e con l'esterno e per l'a.s. 21/22 è stata istituita un'apposita FS Formazione e supervisione. Per i successivi anni si sono ipotizzati invece dei corsi di formazione sulle pratiche didattiche innovative più efficaci e conseguenti percorsi di ricerca azione tra i docenti dei vari ordini di scuola anche attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Collaborazione con il territorio: La scuola collabora con la Cooperativa Stripes per un percorso pluriennale di formazione sulla relazione educativa. Collabora e partecipa con le scuole del territorio per progetti e convegni rivolti a Docenti e genitori. Collabora con le Associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Collabora con Scuole Secondarie per l'alternanza Scuola-lavoro con progetti significativi. Collabora inoltre con volontari e Enti che svolgono numerose iniziative a supporto delle attività scolastiche. La Scuola ha partecipato a una ricerca sulle povertà educative promossa da Sercop e si attiverà per la partecipazione insieme ad altre scuole del territorio e al privato sociale per la ricerca di finanziamenti di progetti ad hoc. Rapporti con le famiglie: Le famiglie vengono coinvolte in più momenti assembleari durante l'anno scolastico. I genitori del Consiglio di Istituto sono coinvolti nella definizione dei regolamenti interni e del patto educativo, nella definizione del PTOF e nel Comitato di valutazione. È attivo il registro elettronico.

## Punti di debolezza

Collaborazione con il territorio: A fronte dell'aumento di studenti con difficoltà che richiedono un approfondimento con gli esperti dell'UONPIA e dei Servizi Sociali Comunali, si riscontrano tempi lunghi nell'attivazione delle procedure protocollate utili alla certificazione e alla presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali. Le risorse investite dall'Ente Locale per l'assistenza educativa, seppure aumentate, non riescono a coprire le richieste che emergono con le nuove diagnosi e con gli accresciuti bisogni educativi. Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno espresso la loro contrarietà nei confronti del progetto del Nuovo Polo Scolastico dell'Ente Locale e formulato delle osservazioni e delle proposte circa la modifica/l'abbandono dei progetti di abbattimento e costruzione degli edifici scolastici. Il progetto, presentato dall'Ente Locale per il finanziamento regionale, lo ha ottenuto nell'autunno 2022. L'attivazione di tavoli per la ripresa del patto educativo territoriale, per la scuola dell'Infanzia e per la pianificazione della politica scolastica nel futuro, compresa l'edilizia scolastica, richiesta dalla scuola, potrebbe facilitare la collaborazione su queste tematiche. Rapporti con le famiglie: I Genitori coinvolti direttamente sono pochi. Le forme di



coinvolgimento attuate fino ad ora non sono risultate efficaci, perché la partecipazione dei genitori è esigua, anche per lo scoglio di tipo linguistico cui lavora alacremente la Commissione Intercultura con numerose traduzioni e azioni di mediazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e attiva collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa ed in particolare sulla mediazione dei conflitti, che però registrano una esigua partecipazione. Le modalità di coinvolgimento dei genitori vanno ulteriormente implementate. La partecipazione si rileva però alta nei momenti di colloquio con le famiglie, nelle attività di orientamento e nelle manifestazioni organizzate dalla Scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Raggiungimento del livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria per il 95% degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del Curricolo verticale attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento essenziali (intesi come conoscenze e abilità) attraverso l'attivazione di dipartimenti verticali di ambito linguistico, scientifico/tecnologico/matematico e dei linguaggi non verbali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione delle modalità di valutazione alla luce della normativa introdotta per la Scuola Primaria, con definizione degli strumenti per la valutazione sommativa (prove comuni in ingresso e in uscita nei passaggi tra ordini di scuola), formativa e proattiva orizzontale e verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivazione di un percorso di formazione sulle metodologie e le best practise in ambito linguistico/espressivo e in ambito scientifico tecnologico matematico in relazione ai nuclei fondanti (con spunti per la revisione degli obiettivi di apprendimento e le metodologie di insegnamento del curricolo d'Istituto).
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento di Italiano e di Matematica per gli studenti della scuola Primaria e Secondaria.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione di pratiche didattiche innovative e più efficaci attraverso percorsi di ricerca azione tra i Docenti dei vari ordini di scuola, anche attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

### TRAGUARDO

Incremento positivo del +2% di italiano e di Matematica nelle prove in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria rispetto al dato Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento di Italiano e di Matematica per gli studenti della scuola Primaria e Secondaria.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Raggiungimento del livello base nelle valutazioni di secondo quadrimestre per il 75% degli alunni di prima e seconda Secondaria di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Raccolta dati valutazione ed esiti (a giugno e settembre) degli alunni dell'IC Pero al termine del primo e del secondo anno di scuola Secondaria di II grado
2. Continuità e orientamento  
Verifica dei materiali e delle modalità di condivisione delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'analisi del contesto e in coerenza con l'Atto d'indirizzo del DS, le priorità e i traguardi individuati andranno ad incidere: 1) Nell'area dei risultati scolastici il miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola, dove si evidenziano, anche alla luce della situazione degli ultimi due anni, rilevanti difficoltà. 2) Nell'area dei risultati delle prove standardizzate nazionali, date le oggettive difficoltà di perseguire le priorità indicate per il precedente triennio per i ripetuti lockdown, si indica come prioritario il miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica. La scelta di intervenire su Italiano è coerente con il dato storico degli esiti delle prove Invalsi e con l'effetto scuola registrato anche negli ultimi anni. L'intervento su matematica è coerente con le esigenze territoriali anche alla luce del nuovo insediamento MIND. Con le azioni connesse ci si prefigge inoltre di raggiungere una maggior diffusione di pratiche didattiche innovative e più efficaci. 3) Si ritiene di intervenire per il miglioramento dei risultati a distanza in Secondaria di 2° in funzione preventiva della dispersione scolastica, e di aumentare il loro monitoraggio.